Post to Pdf

Himan Minsky: un genio oscurato dagli interessi della finanza. Il "Minsky Moment" edil default degli Usaaa

Himan Minsky è stato uno studioso tra i più illuminati del secolo scorso per la sua versatilità ed intuizioni nel campo dell'economia, della finanza e dell'intelligenza artificiale (consulente di Kubrik per "2001: Odissea nello spazio") ma troppo pericoloso per le sue idee che davano evidenza di quanto il capitalismo finanziario fosse intrinsecamente instabile e soggetto ad una dominante e pericolosa speculazione suicida.

Il suo pensiero venne così oscurato salvo recuperarlo ora quando i fatti lo confermano. Prima di lui Nikola Tesla, inventore dellacorrente alternata, della trasmissione a distanza, superiore per intuizioni allo stesso Edison fece la fortuna, con i suoi brevettidella Westighaus ma le sue pericolose invenzioni sull'uso dell'energia come alternativa al petrolio è stato oscurato. Il primo deigeni condannati per dire la verità è stato Galileo dichiarato eretico dall'allora cardinale Bellarmino; Galileo sarà riabilitato dalla Chiesa solo nel 1993.

L'eretico Minsky metteva in discussione la razionalità dei modelli economici e finanziari che ignoravano l'intrinseca instabilità delcapitalismo finanziario con una rilettura del "Trattato" di Keynes evidenziando che "è il sistema finanziario a regolare, in senso espansivo o restrittivo, l'andamento degli investimenti. La morale del messaggio keynesiano è che il sistema finanziario governa l'andamento dell'intera economia" (Minsky ,"Keynes e l'instabilità del capitalismo", 1975).

Minsky osservava come i mercati finanziari – il ruolo delle banche nel concedere o meno prestiti – e la non neutralità dellamoneta determinassero intrinsecamente oscillazioni ed instabilità; l'instabilità finanziaria ha un andamento ciclico e dopoandamenti positivi che portano ad assumere posizioni di rischio e di debito creati dalle aspettative più emozionali che razionali –le aspettative non sono conoscenze ma fa comodo pensarlo – gli stati patrimoniali delle imprese e delle banche diventano più fragili ed esposti a crisi finanziarie che si ripetono più intensamente fino a generare bolle finanziarie sempre più disastrose. Leposizioni speculative, in queste fasi, si avvitano al rialzo in una sorta di schema Ponzi lontano dal reale fino a quando la fiduciasi incrina, il clima delle opinioni muta bruscamente e gli operatori non riescono più a finanziare le proprie posizioni scoperte difronte ad un crollo dei prezzi; la crisi di liquidità si trasforma in una crisi di solvibilità ed il sistema collassa; in questi terminiaveva precocemente descritto la crisi del 2008 di Lemhan; il Washington Post solo il giornoprima con il suo principaleeditorialista, Donald Luskin, sosteneva che non ci fossero problemi di sorta.

La storia, però, ha dato ragione a Minsky che muore nel 1996 nel pieno della finanziarizzazione dell'economia reale che ciavrebbe portato ai disastri odierni ed ai nobel che santificano la finanza: nel 1994 i mercati con Lucas diventano razionali e talida non sbagliare mai e nel 1997 i derivati cominciano la corsa all'infinito con i nobel di Merton e Scholes, questi due ultimisarebbero falliti solo l'anno dopo con la società che operava grazie alle loro intuizioni

L'illusione della ricchezza infinita viene ammantata di verità assoluta e dal risparmio per investimento si passa al consumo adebito. Seguirà la prima bolla delle dot-com nel 1999 nello stesso anno in cui Greenspan deregolamentando totalmente ilmercato dei derivati apre la porta ai lupi di Wall Street. Il nuovo secolo nel dicembre del 2001, l'anno delle torri gemelle, siverifica lo scandalo Enron in un solo mese l'azione da 85$ passa a 25 centesimi, poi si prepara la bolla dei sub-prime ma tuttoscivola via. Nella finanza tutto si gioca nel breve o brevissimo tempo in un mondo lontano dalla dimenticata economia reale.



Developer By Post to Pdf